



Inaspriamo la lotta

Vi inviamo il comunicato unitario firmato, oltre da noi di RdB, nuovamente da tutti i firmatari del comunicato del 7 dicembre scorso.

CCNL AGENZIE FISCALI SITUAZIONE IMMUTATA PAROLA D'ORDINE: INASPRIRE LA LOTTA

Siete stati bravi nell'ultimo scorcio del 2005.

L'eco delle assemblee organizzate in tutta Italia è arrivato su molti quotidiani e, dalle notizie in nostro possesso, innumerevoli sono state le note di protesta di intere categorie di contribuenti "atterrate" sui tavoli dei Direttori delle Agenzie.

Ma questo non è stato ancora sufficiente a far recedere il Governo dalle posizioni di netta chiusura rispetto alle legittime aspettative del personale a partire, tanto per fare un esempio, dall'adeguamento del buono pasto a 7 euro.

Non c'è traccia di convocazioni da parte dell'ARAN e se continua così, rischiamo di essere l'unico comparto che non è riuscito a chiudere il 2° biennio economico

E' assolutamente necessario, quindi, inasprire e rendere ancora più visibile la nostra lotta.

Dobbiamo fare di più, dobbiamo alzare il tiro.

Per questo motivo, oltre a mantenere alto il livello di mobilitazione con le assemblee giornaliere in orario di sportello rafforzando le iniziative già programmate a livello territoriale, vi chiediamo di utilizzare il prossimo 16 gennaio 2006, ricorrenza "storica" di un'altra grande giornata di mobilitazione dei lavoratori finanziari, per organizzare assemblee cittadine, fuori dagli uffici con contestuali presidi presso le rispettive Prefetture.

Il Ministro Tremonti dovrà vedere la protesta dei lavoratori finanziari di Roma proprio sotto il suo studio di Via XX Settembre.

Chiediamo pertanto alle nostre strutture territoriali di attivarsi per tempo al fine di ottenere tutti i previsti permessi dalle competenti autorità per i presidi.

*CGIL FP - CISL FPS - UILPA - SALFI - RdBCUB - FLP - INTESA
Segreterie Nazionali Agenzie Fiscali*

Il 16 gennaio è, come due anni fa, nuovamente giornata di lotta unitaria

Per questo abbiamo deciso di soprassedere sulla mozione inviata qualche giorno fa sull'accordo progressioni economiche alle Entrate. **Il nostro giudizio sull'accordo non cambia, come non cambia il nostro convincimento sul fatto che il personale debba pronunciarsi sugli accordi che lo riguardano.** Vogliamo però evitare che, in questo momento una eccessiva polarizzazione tra noi e chi l'accordo invece lo ha firmato, possano creare contrasti nei posti di lavoro dannosi per la **riuscita della vertenza sul contratto di lavoro.**